

SEGUICI SU



NEWSLETTER ▾

ilFRIULI.it

cerca



METEO

HOME

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

CULTURA E SPETTACOLI

COSTUME E SOCIETÀ

SPORT

EDICOLA

GALLERY

UDINESE



GENTE DEL FRIULI ▾

VIDEOGALLERY ▾

DIVENTA REPORTER ▾

Home / Cronaca / **Marilenghe vitale e parlata da oltre 600mila in regione**

Marilenghe vitale e parlata da oltre 600mila in regione

Lo rivela una indagine promossa dall'Arlef e realizzata dall'Università di Udine che ha confermato come la lingua friulana sia molto utilizzata in ogni ambito



22/05/2015

La lingua friulana oggi: viva, vitale e molto diffusa, anche tra i giovani. La parla oltre la metà degli abitanti del Friuli Venezia Giulia. Lo testimonia una recente indagine promossa dall'ARLeF e realizzata dall'Università di Udine. Attualmente, nelle province di Gorizia, Pordenone e Udine, risiedono 600mila persone che parlano in lingua friulana. Di queste, 420mila la parlano regolarmente, 180mila occasionalmente. Si tratta di più del 60% della popolazione delle tre province. Se si includono anche gli abitanti della provincia di Trieste, i parlanti in friulano sono quasi la metà della popolazione complessiva del Friuli Venezia Giulia. Sono alcuni dei dati più interessanti contenuti nell'indagine sulla diffusione della lingua friulana, voluta dall'ARLeF e realizzata dall'Università di Udine con il coordinamento del professor **Claudio Melchior**, nel 2014.

“L'indagine ci restituisce l'immagine del friulano come una lingua viva, inserita a pieno titolo in un contesto definitivamente plurilinguistico, che sta vivendo una fase di solido “rimbalzo culturale” tra i giovani e di profondi cambiamenti - sottolinea **Lorenzo Fabbro**, presidente dell'ARLeF -. Anche grazie alle politiche di tutela e valorizzazione delle lingue minoritarie messe in campo da una decina d'anni dalla Regione, non solo si è rallentato significativamente il declino dell'uso del friulano, ma si è anche ottenuto un forte e motivato consenso del suo insegnamento scolastico e una forte diffusione tra i giovani”.

Infatti i giovani (la fascia di età 18-29 anni) dichiarano di parlare regolarmente friulano più dei trentenni e dei quarantenni, invertendo un trend che sembrava destinato a fornire sempre e solo dati negativi (di perdita progressiva della lingua) man mano che ci si avvicinava al presente e si facevano i conti con lo scorrere del tempo. I dati relativi alla classe d'età più giovane riguardano un numero di casi non elevato in senso assoluto, né in questa ricerca né nella realtà anagrafica della regione (gli abitanti di età compresa tra i 18 e i 29 anni sono una percentuale molto bassa della

ULTIME NOTIZIE

I BLOG D'AUTORE

LOGIN

Registrati

Username

Password

Ricordami

LOGIN

ACCEDI CON

facebook

PASSWORD
DIMENTICATA?

ECONOMIA

Vertenza Siap: tavolo anticipato



L'incontro tra Regioni, rappresentanti della proprietà, sindacati e sindaco di Gorizia si terrà sabato 23 maggio

Lascia un commento

Condividi

SPORT

La Coppa Italia si gioca



Ufficiale: la finale tricolore Tavagnacco-Brescia si disputerà regolarmente sabato 23 alle 15 ad Abano

0

Condividi

Successo per il Meeting delle Motostaffette



L'ottava edizione dell'evento regionale a Gemona ha visto la presenza di quasi 400 studenti

0

Condividi

Torna la Aviano-Piancavallo



Domenica 28 giugno scatta la quarta 10 miglia internazionale. Nuova partenza dalla Casa Via di Natale

0

Condividi

Continua la serie negativa dei Draghi



Football - I neroarancio non riescono a sbloccarsi nel campionato nazionale di seconda divisione

0

Condividi

POLITICA

Serracchiani: "Honsell collabori con la Regione sulla questione migranti"



"Nel resto del Fvg vi sono

popolazione). Però, al contempo, il fenomeno relativo a questa inversione di tendenza nella fascia più giovane, che “guadagna” uso del friulano invece che “perderlo”, è un dato solido, in quanto è già emerso in altre ricerche recenti e coerente anche con l’osservazione della società, del territorio, degli eventi culturali che vi si svolgono, dell’affluenza agli stessi.

La comprensione della lingua friulana, pure tra chi non la parla, riguarda quasi la totalità delle persone: in provincia di Pordenone e di Gorizia, più dell’83% della popolazione comprende il friulano. Questa percentuale sale a oltre il 96% nel caso della provincia di Udine. Questo significa che, complessivamente, più del 90% degli abitanti nelle tre province considerate dichiara almeno di comprendere la lingua friulana.

La percentuale di chi dichiara che “due genitori entrambi friulani dovrebbero parlare in friulano ai figli” è plebiscitaria, con percentuali che in tutte e tre le province sfiorano il 90% della popolazione. Questo dato è cresciuto di oltre 15 punti percentuali dal ’98 (anno della precedente ricerca di riferimento) a oggi. Le cifre della effettiva trasmissione linguistica nelle famiglie sono meno alte, ma rilevanti: il 55,9% dei parlanti parla in friulano (o “entrambe le lingue”) ai figli.

Circa l’80% della popolazione delle tre province è favorevole alla presenza di leggi a tutela della lingua friulana. Ritiene giusto tutelare la lingua il 72,9% degli abitanti della provincia di Pordenone, il 75,4% della provincia di Gorizia e l’82,7% degli abitanti della provincia di Udine. Questo significa che anche molti non parlanti ritengono positiva la presenza di leggi e politiche di tutela attiva del friulano.

La presenza della lingua friulana nelle scuole è considerata positiva da percentuali maggioritarie di popolazione, che oscillano tra il 70,6% della provincia di Udine e il 66,9% registrato in provincia di Gorizia. In sintesi, nel 2015, il friulano viene visto come una lingua “non connotata”, lingua “normale” o “del territorio”, connessa con la sua storia e il suo presente, senza particolari “apologie” o “epicità” nell’uso ma anche senza opposizioni nette e radicali che ne minino lo status linguistico e culturale.

CONDIVIDI:   

AUTORE: Alessandro Di Giusto

 0 Commenti

AGGIUNGI UN COMMENTO

Per poter commentare l'articolo devi essere loggato nel sito.

LOGIN »

REGISTRATI »



comuni che stanno facendo fronte a numeri più importanti, sia in proporzione sia in termini assoluti”

 Lascia un commento

Condividi

Nozze gay, sia messa la parola 'fine'



Il deputato Gian Luigi Gigli (Pi) torna sulla sentenza del Tar sulla trascrizione delle unioni omosessuali all'estero all'anagrafe di Udine

 Lascia un commento

Condividi

Marco Gombacci eletto vicepresidente dei Demyc



Il trentenne triestino, già coordinatore regionale della Giovane Italia, ai vertici dei giovani democratici e conservatori europei

 Lascia un commento

Condividi

BRISCOLA

Il gioco di carte più popolare in regione è ON-LINE.
Prova la fortuna e gioca!



> GIOCA